

## IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

### MARTEDÌ 6 MARZO

Ore 21, Milano - Duomo - Celebrazione quaresimale - Via Crucis.

### MERCOLEDÌ 7 MARZO

Ore 9.30, Rho (MI) - Casa Padri Oblati (corso Europa, 228) - Incontro con la Famiglia degli Oblati diocesani.

Ore 21, Milano - Pime (via Mosé Bianchi, 94) - «Fame di Mistero» - Prima serata di riflessione e dibattito per approfondire il tema «fame di Altro».

### SABATO 10 MARZO

Ore 10, Milano - Auditorium San Fedele (via Ulrico Hoepli 3/b) - Congresso Provinciale Acli.

### DOMENICA 11 MARZO

Ore 10, Milano - Pieve di Santa Maria Maddalena (via Caviglioglio 120) - Seguirà un incontro con i cappellani in preparazione alle

### santi di casa nostra

## «Ricordati che Dio ti vuole bene»

«Ricordati che Dio ti vuole bene!». Così diceva a tutti quelli che suonavano alla porta del Convento dei Cappuccini di Viale Piave in Milano il portinaio, fra Cecilio Maria Cortinovis (1885-1984). Aveva cominciato a dare questo saluto il 29 aprile 1910, quando era giunto in quel Convento come «fratello»: aveva scelto di esserlo, perché così poteva servire i Padri con tutta la sua devozione e dedicarsi ai poveri, che bussavano senza sosta al portone del Convento per avere un poco di cibo e di carità. Divenne talmente esemplare dello spirito francescano che, quando nel 1926 si volle erigere il monumento a san Francesco in Piazza Risorgimento, fu scelto lui per dare volto al «Poverello di Assisi». Faceva miracoli in vita fra Cecilio. Ne registrai la testimonianza durante il Processo di beatificazione (1993-1995). Più di un testimone, tra i volontari che aiutavano il Frate a distribuire il cibo ai poveri della mensa dell'Opera San Francesco, ricordava che vedevano svuotarsi il pentolone,

mentre rimaneva ancora lunga - e turbolenta - la fila dei poveri da sfamare. Allora fra Cecilio prendeva il mestolo dalla mano del volontario, esortando ad avere fiducia in Dio che amava quei poveri. Poi immergeva il mestolo nel pentolone ormai vuoto (come attestava il suo raschiare sul fondo) e ne usciva colmo di pasta fumante! Sino a che l'ultimo povero non era sfamato! O come quel giovane frate, messo accanto all'anziano negli ultimi anni, per aiutarlo nel distribuire i sacchetti di cibo preparati per i poveri. Finivano rapidamente e altri poveri suonavano e il giovane frate si rifiutava di aprire, non avendo più nulla da dare. Fra Cecilio, allora, caricava alla porta: la apriva, accoglieva con un sorriso e con il suo saluto; inflava la mano nella cesta ormai vuota - «Sicuramente vuota!», diceva il giovane frate - e ne traeva un sacchetto di cibo! Un altro povero suonava e poi un altro ancora e sempre il vecchio portinaio estraeva un sacchetto di cibo dalla cesta «vuota»: «Ne sono certo!», diceva il giovane frate.



Fra Cecilio faceva miracoli da vivo, ma non valgono per la sua beatificazione. Ne deve fare uno adesso che è in Cielo, ma temo che nella sua umiltà non voglia decidersi a farlo! Forse dobbiamo insistere, affinché ne faccia uno, perché abbiamo bisogno di sentirci dire ancora: «Lo sai che il Signore ti vuole bene?».

Ennio Apeciti

### ricordo



## Don Gioachino Molteni

Don Gioachino Molteni, già insegnante al collegio San Carlo di Milano, è morto il 27 febbraio scorso. Era residente a Invigro (Co) presso la parrocchia S. Ambrogio.



L'animazione di Quaresima proposta dalla Fom mette a tema il lavoro riletto alla luce dei doveri quotidiani: a scuola, in casa, nello sport... Con uno strumento speciale: il «Family Tab»

# I ragazzi degli oratori: «Facciamo un capolavoro»

DI MARIO PISCHETOLA

I ragazzi degli oratori sono impegnati in questa Quaresima 2012 a fare della loro vita un «capolavoro». Ci stanno riuscendo grazie a delle «applicazioni» speciali che ogni settimana attivano le loro azioni buone negli ambienti che frequentano maggiormente: la scuola, le palestre e i campi sportivi, l'oratorio e naturalmente le case in cui abitano in famiglia. La proposta della Fondazione Oratori Milanesi (Fom) dal titolo «Facciamo un capolavoro» è l'ultima tappa del percorso oratoriano 2011-2012 «Creando e Riconoscendo», orientato alla preparazione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie. L'animazione del tempo di Quaresima in oratorio mette a tema il «lavoro» rileggendolo alla luce dei doveri quotidiani dei ragazzi. È così che, attraverso attività a tema, giochi, racconti e naturalmente la preghiera, i ragazzi rifletteranno in queste settimane sul senso dell'essere responsabili nei confronti degli altri, si eserciteranno a vincere ogni forma di pigrizia, apprezzeranno il valore della creatività e impareranno a saper dire grazie per il bene ricevuto. Al termine dell'itinerario quaresimale avranno scoperto che l'impegno più grande è il «dono di se stessi», ad immagine del Signore Gesù, Colui che è l'autentico Capolavoro del Padre». Il filo conduttore della proposta è l'itinerario evangelico delle domeniche di Quaresima. I personaggi del Vangelo lo mostrano ai ragazzi gli atteggiamenti di chi, grazie all'incontro con Gesù, è riuscito a cambiare il suo stile di vita e la sua visione del mondo, come ad esempio la Samaritana. L'obiettivo della proposta consiste nel costruire un percorso che, attraverso attività e



Animazione in oratorio. Nel riquadro il gadget «Family Tab»

### Preghiere, giochi e attività

Nel sussidio «Facciamo un capolavoro» (In Dialogo, pagine 56, euro 7,50) vengono offerti suggerimenti per l'animazione in oratorio del tempo di Quaresima e del tempo di Pasqua, in vista del VII Incontro mondiale delle famiglie di Milano 2012. La preghiera fa da collante a tutta la proposta di animazione. Non mancano giochi e attività a tema da svolgere durante la settimana. Per la Quaresima il filo conduttore è ribadito dal racconto a tappe che rilegge la funzione e l'utilizzo del gadget 2012 «Family Tab». Ulteriori suggerimenti vengono dati per preparare l'invito e l'accoglienza delle famiglie del mondo in vista di Family 2012 e per supportare le proposte diocesane dell'open day aziendale e della festa cittadina.



Il sussidio

giochi, aiuti i ragazzi a crescere con il senso di gratitudine per i doni ricevuti e con un'attenzione rinnovata a fare bene il proprio dovere, anche con un pizzico di ingegno e senso di sacrificio, per crescere come persone che sanno cosa significa vivere per amore. Per questo più di quindicimila ragazzi degli oratori nella Diocesi si stanno facendo supportare da uno strumento speciale che la Fom ha ideato per la Quaresima: il «Family Tab». Questo gadget che assomiglia ai moderni «tablet computer» riporta degli «schermi» in cui sono riprodotti i contenuti ben frequentati dai ragazzi. Su questi schermi ogni settimana

vengono applicate delle «apps adesive» che impegnano i ragazzi a fare bene il loro dovere con un certo «stile». Il «Family Tab» è un aiuto per fare il proprio esame di coscienza serale e per raccogliersi in preghiera, con la propria famiglia, davanti al Crocifisso. In fine, ma non solo, grazie agli adesivi dei personaggi dei vangeli e a una particolare ambientazione, i ragazzi possono rivivere a casa la narrazione del brano letto durante la messa. La proposta «Facciamo un capolavoro» non si esaurisce con il tempo di Quaresima ma affronta il tema della «festa» durante il tempo di Pasqua.

### verso l'1 aprile

## In principio, Dio. L'itinerario degli adolescenti

«In principio, Dio» è il titolo dell'itinerario quaresimale adolescenti realizzato dal Servizio diocesano Ragazzi, Adolescenti e Oratorio per sostenere il cammino di queste settimane e preparare l'Incontro diocesano adolescenti che si terrà nel pomeriggio della Domenica delle Palme. 1 aprile, a Cinesello Balsamo con il cardinale arcivescovo Angelo Scola. La proposta per gli adolescenti è raccolta nel sussidio edito da In Dialogo. Il testo «In principio, Dio» (pagine 94, euro 6,50) è rivolto in particolare agli educatori che potranno costruire un percorso ad hoc per il loro gruppo, grazie ai materiali messi a disposizione. Le équipe degli educatori potrà decidere cosa serve al loro gruppo per un percorso efficace, attingendo alle proposte che, alternativamente sullo stesso tema, toccano gli ambiti del vissuto umano, possono partire dalla Parola di Dio, aiutano a preparare la preghiera insieme o fanno parlare i testimoni della fede. Il cammino quaresimale adolescenti viene costruito sul modello del nuovo Itinerario adulescenti della Diocesi. Quando in questi anni, su base triennale, dopo aver presentato agli educatori le linee guida raccolte nel fascicolo «È bello con Te» (ed. In Dialogo), quest'anno, proprio durante l'Incontro diocesano dell'1 aprile, saranno offerte indicazioni sull'Anno I. La conclusione del cammino di Quaresima determina nei contenuti anche il punto di partenza. La Pasqua ricrea le condizioni che il Creatore ha voluto per l'uomo sin dalla fondazione



Il testo

del mondo. Sapere quello che Dio ha voluto per ciascuno, fin dal principio, prenderne coscienza è l'obiettivo che gli adolescenti si stanno ponendo in questa Quaresima. Sullo sfondo ci sono i temi del VII Incontro mondiale delle famiglie: «La famiglia: il lavoro e la festa» che vengono ritratti cogliendone gli aspetti che più possono incidere sulla maturazione nella fede e nella vita degli adolescenti: il tempo come luogo del rivelarsi di Dio, il lavoro, con i suoi problemi e le sue tensioni, come momento in cui viene richiamata la responsabilità di ciascuno; la festa e il riposo come occasione per relazionare la vita; il creato come ambiente da custodire; la reciprocità uomo/donna come relazione che costruisce la propria identità nel riconoscimento dell'altro. (M.P.)

## Percorso «Giovani e carcere»

Consiste in tre appuntamenti al percorso «Giovani e Carcere 2012» rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni della Diocesi di Milano promosso dalla Caritas Ambrosiana in collaborazione con il Servizio Giovani della Pastorale Giovanile e i Cappellani delle Carceri del territorio diocesano. Innanzitutto, è in programma il convegno formativo «Giustizia e carcere», che si terrà sabato 10 marzo, alle ore 14, presso il Teatro all'interno della 2ª Casa di Reclusione Milano - Carcere di Bollate (via Cristina Belgioioso, 120). Seguirà un incontro con i cappellani in preparazione alle

Sabato 10 un convegno a Bollate, il 24 le visite ai detenuti

visite dei giovani ai detenuti nelle carceri previste per sabato 24 marzo. Per partecipare al Percorso è necessario iscriversi sul sito [www.caritas.it](http://www.caritas.it), in particolare l'iscrizione è obbligatoria per accedere al convegno (entro il 5 marzo). Il 2012 segna la 12ª edizione del percorso «Giovani e Carcere». Per informazioni: Sportello Orientamento Volontariato Caritas Ambrosiana (via S. Antonio, 5 - Milano; tel. 02.58391386; e-mail: [giovani.ambrosiana@caritas.it](mailto:giovani.ambrosiana@caritas.it)); Servizio Giovani di Pastorale Giovanile (via S. Antonio, 5 - Milano; tel. 02.58391330; e-mail: [giovani@diocesi.milano.it](mailto:giovani@diocesi.milano.it)).

## Un coraggioso salto di qualità

Anche quest'anno, sabato 10 marzo, dalle ore 15.30 alle 19.30, riparte l'iniziativa «Un coraggioso salto di qualità», proposta dal Servizio Giovani di Pastorale Giovanile, in collaborazione con il Seminario. Quattro incontri, nei quattro sabati di Quaresima (10 - 17 - 24 - 31 marzo), aperti a tutti quei giovani dai 18 ai 30 anni che coltivano un forte interrogativo su una possibile vocazione al sacerdozio o alla consacrazione nella verginità. La comunità del Seminario di Seveso (via San Carlo, 2), ancora una volta, mette a disposizione i suoi spazi e gli strumenti per accompagnare e guidare i ragazzi nel loro discernimento. «Il salto, per essere tale, non necessariamente deve essere spettacolare, né unidirezionale - spiega don Marco Crippa, responsabile dell'iniziativa - Di tanti e diversi salti di qualità racconta la Bibbia, sono salti per rimanere in una chiamata che sor-

prende, perché rivelatrice della scelta gratuita di Cristo». Il futuro di ogni persona è disegnato dalla Parola di Gesù che chiama e dà pienezza di significato, ma a volte riconoscerla non è facile. «È per questo motivo - continua don Marco - che vogliamo offrire ai giovani un tempo specifico per fare ordine e silenzio nella propria vita, per ascoltare, pregare, riflettere e prepararsi così a quel «coraggioso salto di qualità» che porta a mettere il proprio piede nell'orma lasciata da Gesù per essere là dove Lui vuole». Per partecipare, si richiede una buona motivazione ed è utile, quando possibile, farsi presentare dalla propria guida spirituale. La proposta si trasformerà in un'opportunità che non tarderà a rivelarsi preziosa. Informazioni: per i ragazzi, tel. 0362.6471; per le ragazze, tel. 0362.509674.

Ylenia Spinelli

## Assemblea dell'Usmi il 7 marzo

L'Assemblea Usmi Regionale, in preparazione per le Superiori Generali e Provinciali della Lombardia avrà come tema «Persone di interculturalità nella vita fraterna: sfide e risorse» e si terrà mercoledì 7 marzo, dalle ore 9 alle 16, in via Santa Sofia 13 a Milano. Adesioni entro il 5 marzo alla segreteria Usmi Regionale (tel. 02.58313651; e-mail: [usmi.milano@usmilano.191.it](mailto:usmi.milano@usmilano.191.it)).

## Iniziazione cristiana: corso di aggiornamento

Un corso su «L'itinerario di iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia» sarà tenuto da don Pierpaolo Caspani e don Paolo Sartor presso l'Issrm (Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano) a Milano in via Cavallieri del S. Sepolcro 3, nei sabati 10 - 17 - 24 - 31 marzo dalle ore 9.30 alle 12.55. Per informazioni e iscrizioni: riferirsi al sito [www.chiesadimilano/issr](http://www.chiesadimilano/issr) (alla voce «Dipartimento di formazione permanente» o «Corsi di aggiornamento») o inviare una e-mail a [issr.milano@tin.it](mailto:issr.milano@tin.it).